

PdCI: “L’esperienza di Sinistra per Samarate è finita”

Pubblicato: Martedì 1 Luglio 2008

Riceviamo e pubblichiamo

Il PdCI, zona di Gallarate, in merito alle recenti vicende di Samarate, che hanno visto la fuoriuscita dei nostri compagni dalla formazione politica “Sinistra per Samarate” e l’uscita dei due consiglieri indipendenti dallo stesso gruppo consiliare intende precisare la propria posizione.

Innanzitutto riteniamo, con rammarico, che l’esperienza positiva, partita nel 2000 su iniziativa di alcuni compagni di diversa estrazione e militanza politica, per costruire quel laboratorio della sinistra samaratese, si sia conclusa definitivamente.

Le ragioni della nostra decisione di lasciare “Sinistra per Samarate”, stanno proprio nella presa d’atto del profondo mutamento intervenuto nella conduzione della formazione politica stessa: da laboratorio aperto alle diverse esperienze e sensibilità presenti nella sinistra samaratese, da luogo di confronto e garante del diritto di espressione per i singoli e per i gruppi, ...a mero strumento, utilizzato da pochi e modellato secondo le “necessità” contingenti e le convenienze strategiche del locale gruppo dirigente di Rifondazione Comunista.

Esprimiamo piena solidarietà ed assicuriamo il pieno appoggio ai due consiglieri comunali, che in queste settimane sono stati oggetto di ripetuti attacchi anche sulla stampa locale da parte di esponenti di RC che, con dichiarazioni riportate dalla stessa, vorrebbero “la testa dei ribelli”.

Pur apprezzando il tentativo fatto ripetutamente di mantenere un rapporto con i compagni sino ad oggi commissari di SpS dentro le commissioni consiliari comunali manifestando la disponibilità a rinominarli, preso atto del rifiuto espresso da alcuni di loro, auspichiamo che gli stessi costituiscano comunque un nuovo gruppo consiliare e che quindi designino i loro rappresentanti in seno alle commissioni consiliari e consultive di modo da dare continuità al lavoro dell’Amministrazione Comunale contribuendo a far sì che la maggioranza possa garantire i numeri necessari per la validità delle stesse commissioni secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale.

Apprezziamo altresì le dichiarazioni dei due consiglieri che hanno rinnovato la fedeltà al Programma del Sindaco, nonostante, di fatto, non abbiano alcun riferimento diretto in seno alla Giunta Municipale.

Prendiamo atto infine della posizione equidistante mantenuta dal Sindaco e dalle altre segreterie di maggioranza che hanno scelto di non intervenire in alcun modo nella vicenda.

La sinistra, tutta, si sta avviando a congressi che ne decideranno il futuro e la stessa esistenza.

Siamo convinti che occorra ripartire da noi, dai comunisti, per l’unità dei comunisti, partendo dai

contenuti e dalle battaglie che ci affinano e ci uniscono con pari dignità e rispetto senza sopraffazioni alcune: non basta un cartello elettorale (seppur necessario) per unire la sinistra, il fallimento della sinistra arcobaleno dovrebbe portarci a momenti di riflessione per un confronto con i compagni, i lavoratori, i cittadini tutti, per ritornare a rappresentare gli interessi delle masse popolari che una volta avevano come punto di riferimento il grande Partito Comunista Italiano.

Occorre individuare gli obiettivi fondamentali sui quali confrontarci e condividerne i percorsi.

Osvaldo Bossi responsabile PdCI Zona Gallarate
Roberto Venturelli Coordinatore PdCI Samarate
Ermes Campione Responsabile provinciale FGCI
[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it